



mediterranea

voci tra le sponde

marzo

grandi incontri

10 marzo

ore 17.45 Palazzo Ducale
Sala del Minor Consiglio
Predrag Matvejević

Il Mediterraneo al Futuro

Tra i più importanti scrittori mitteleuropei ha avviato da oltre un ventennio una riflessione sulla storia e la cultura del Mediterraneo. Nato a Mostar ha insegnato Letteratura francese all'Università di Zagabria e Letterature comparate alla Sorbona di Parigi. E' stato professore ordinario di Slavistica all'Università la Sapienza di Roma e consulente sul Mediterraneo per il gruppo dei Saggi della Commissione Europea. E' vicepresidente del Pen Club di Londra. Tra le sue opere *Breviario mediterraneo* (Garzanti, 1991)

Il Mediterraneo e l'Europa. Lezioni al Collège de France (Garzanti, 1998), *Isolario Mediterraneo* (Federico Motta, 2000), *Confini e frontiere. Fantasmi che non sappiamo seppellire* (Asterios, 2008)

ore 19.30

Assaggi di mediterraneo

Parole, musiche e degustazioni con la **Compagnia del Suq**

ore 21.00

Nodi del mediterraneo

Un viaggio per immagini tra gesti, suoni e tempo a cura di **Studio Azzurro**, gruppo di ricerca artistica che si esprime con i linguaggi delle nuove tecnologie. Ultima loro realizzazione a Genova "De André, la mostra"

Partecipa **Paolo Rosa**

20 marzo

ore 17.45 Palazzo Ducale
Sala del Munizioniere
Scipione Guarracino

Il Mediterraneo

e la logica dell'incontro

Docente di Metodologia della Storia presso la Facoltà di Scienze politiche di Firenze. E' autore di *Mediterraneo. Immagini storie e teorie da Omero a Braudel* (Bruno Mondadori, 2007). Tra le sue opere anche *Il Novecento e le sue storie* (Bruno Mondadori, 1997), *Le età della storia. I concetti di Antico, Medioevale e Moderno* (Bruno Mondadori, 2001) e *Storia degli ultimi sessant'anni. Dalla guerra mondiale al conflitto globale* (Bruno Mondadori, 2004)

marzo
giugno
2009

Palazzo Ducale
Genova



COMUNE DI GENOVA

Genova
Palazzo Ducale
Fondazione per la Cultura

aprile

7 aprile

ore 17.45 Palazzo Ducale
Sala del Minor Consiglio
Seyla Benhabib

La rivendicazione
dell'identità culturale

Docente di Teoria politica presso l'Università di Harvard. Nata a Istanbul ha studiato filosofia, politica e storia del pensiero femminile a Boston, presso la New School for Social Research. E' stata docente presso l'Università di Costanza e Francoforte. Tra le sue opere *La rivendicazione dell'identità culturale. Eguaglianze e diversità nell'era globale* (Il Mulino, 2005), *I diritti degli altri. Stranieri, residenti, cittadini* (Cortina, 2006). La sua opera più recente tradotta in italiano *Cittadini globali. Cosmopolitismo e democrazia* (Il Mulino, 2008)

16 aprile

ore 17.45 Palazzo Ducale
Sala del Minor Consiglio
Darina Al-Joundi

Il lato vitale dell'orrore

Scrittrice e regista. Nata a Beirut vive a Parigi. Attrice dall'età di otto anni, ha recitato anche in *La porte du soleil* di Yossri Nasrallah e ha scritto e realizzato cortometraggi. Il monologo teatrale che porta lo stesso titolo di Quando Nina Simone ha smesso di cantare (Einaudi, 2009) e di cui è interprete è stato lo spettacolo rivelazione del Festival di Avignone 2007 ed è oggi in tournée in tutta Europa. Un omaggio a "Beirut capitale mondiale del libro Unesco 2009"

maggio

6 maggio

ore 17.45 Palazzo Ducale
Sala del Minor Consiglio
Youssef Courbage

L'incontro delle civiltà

Nato in Libano, demografo presso l'Institut National Etudes Démographiques di Parigi. Tra i suoi libri *Scenari demografici mediterranei: la fine dell'esplosione* (Edizioni della Fondazione Giovanni Agnelli 1998). Nel suo ultimo libro *L'incontro delle civiltà*, scritto con Emmanuel Todd (Tropea, 2009), analizza uno scenario mediterraneo dove "la diversità delle tradizioni culturali non è percepita come generatrice di conflitti"

18 maggio

ore 17.45 Palazzo Ducale
Sala del Minor Consiglio
Muhammad Barrada

Lo sguardo dal Marocco

Tra i più importanti scrittori marocchini di lingua araba. Già presidente dell'Unione degli Scrittori del Marocco e traduttore in arabo di Roland Barthes è critico letterario e docente presso l'Università di Rabat. Tra i suoi libri *Come un'estate che non tornerà più* (Edizioni Lavoro, 2002) e (Mesogea, 2009)

giugno

25 maggio

ore 17.45 Palazzo Ducale
Sala del Minor Consiglio
Farouk Mardam-Bey

Essere arabi

Direttore della collana di narrativa araba Sindbad della casa editrice francese Actes Sud. E' membro della "Revue d'études palestiniennes" e consigliere presso l'Institut du Monde Arabe di Parigi. Nato a Damasco, ha pubblicato in collaborazione con Samir Kassir *Itinéraires de Paris à Jérusalem* e *La France et le conflit israélo-arabe, 1917-1991* (REP, 1992-93). In italiano: *La cucina di Ziryab*, (Ed.Lavoro, 2000) e *Gerusalemme. Il sacro e il politico*, con Elias Sanbar (Bollati Boringhieri, 2002)

11 giugno

ore 17.45 Palazzo Ducale
Sala del Minor Consiglio
Vincenzo Consolo
Franco Cassano

Rappresentare il mediterraneo
Franco Cassano, Docente di Sociologia della conoscenza all'Università di Bari. Ha scritto *Il pensiero meridiano* (Laterza, 1996) e con Danilo Zolo *L'alternativa mediterranea* (Feltrinelli, 2007).

Vincenzo Consolo, scrittore, ha vinto il Premio Pirandello nel 1985, il Premio Grinzane Cavour nel 1988, il Premio Strega nel 1992.

Franco Cassano e Vincenzo Consolo hanno scritto insieme *Lo sguardo italiano. Rappresentare il Mediterraneo* (Mesogea, 2000)

19 giugno

ore 17.45 Porto Antico
Piazza delle Feste
Michel Peraldi

Bazar mediterraneo

Direttore di ricerca del CNRS francese, membro del laboratorio Lames della Maison Méditerranéenne des Sciences de l'Homme di Aix-en-Provence, conduce da più di vent'anni ricerche di tipo etnografico nel Sud della Francia e in diverse città mediterranee. Da settembre 2005 Peraldi è direttore del Centro di ricerca francese "Jacques Berque" di Rabat . In collaborazione con **SUQ Festival delle Culture**

In programma

Fatima Mernissi

Fra le più autorevoli e originali intellettuali dei paesi arabi, sociologa e studiosa dell'Islam. Ha completato la sua formazione accademica studiando alla Sorbona e alla Brandeis University. Oggi insegna sociologia all'Università Mohammed V di Rabat

spettacoli

scuola

dialoghi

aprile

30 aprile
ore 21 Palazzo Ducale
Sala del Maggior Consiglio
Evelina Meghnagi e Ashira Ensemble
Cavalcando i venti...
di voce in voce
Domenico Ascione, chitarre,
ud Mario Crispi, strumenti arcaici a fiato
Jamal Ouassini, violino
Arnaldo Vacca, percussioni
Marco Camboni, contrabbasso
Arabo, ebraico, spagnolo, greco, italiano, turco, un intreccio di lingue, un viaggio nel 'Mare Medio', il Mediterraneo, con voci e strumenti che di sponda in sponda si richiamano, si rispondono, si 'parlano' in una magica trama di suoni e voci

che cos'è Mediterranea

Il Mediterraneo "mille cose insieme", non un mare ma un "susseguirsi di mari", una "serie di civiltà accatastate le une sulle altre" e di "innumerevoli paesaggi": le definizioni di Fernand Braudel permettono di immergersi nella straordinaria densità storica, geografica e culturale del mondo mediterraneo.

"Mediterranea" si propone di farne emergere le voci, i suoni e le immagini soffermandosi sui legami e le contaminazioni ma anche sui conflitti e le chiusure. Il Mediterraneo all'inizio del nuovo millennio raccontato da scrittori, sociologi, filosofi provenienti dalla Turchia, dal Libano, dai Balcani, dal Marocco, dalla Francia, dalla Spagna, dall'Italia, dalla Siria con l'obiettivo di far crescere la conoscenza, far circolare idee, ridurre lo spazio a pregiudizi e luoghi comuni.

Il Mediterraneo lontano da noi ma anche il Mediterraneo tra noi: nella storia e nel presente della città. Con una convinzione: che Genova misura il suo sviluppo dentro un nuovo sistema di relazioni mediterranee, fatto di scambi economici e di merci, ma, soprattutto, di circolazione di persone e intrecci di culture.

In questo senso "Mediterranea", realizzata dal Comune di Genova e dalla Fondazione Palazzo Ducale, diventa l'opportunità di leggere il mutamento, anche traumatico, che connota il nostro tempo attraverso uno sguardo internazionale. Quello sguardo che è indispensabile acquisire per guardare al futuro.

Marta Vincenzi
Sindaco di Genova

Luca Borzani
Presidente Fondazione Cultura Palazzo Ducale

maggio/giugno

10 maggio
ore 17.00 Palazzo Ducale
Cortile Maggiore
Se vede una scala, Ninetta curiosa...
a cura di Alfa Beta e Svetlan Junakovic Editore: Carthusia
Con letture dal libro a cura di Lella Costa
a cura di Emergency

18 giugno
ore 21.00 Palazzo Ducale
Cortile Maggiore
DOUNIA e Moncef Ghachem
Quelli che bruciano la frontiera
Biagio Guerrero, voce recitante,
Faisal Taher, voce,
Vincenzo Gangi, chitarra voce,
Giovanni Arena, contrabbasso, voce
Riccardo Gerbino, percussioni,
Stefano Zorzanello, sax, flauto, elettronica

Quelli che bruciano la frontiera è la traduzione di harraga, termine che in arabo designa i migranti clandestini. La poesia di Ghachem, cantore del mare e dell'antica tradizione marinara mediterraneo-tunisina, si incontra con la musica del siciliano. Due lingue, due mondi che si guardano attraverso lo specchio del mare in collaborazione con il Festival internazionale di Poesia

In programma

In spitting distance
di Taher Najib, con Khalifa Natour (palestinesi), regia di Ofira Henig (israeliana)
Ha vinto il primo premio al festival israeliano TheaterNetto ed è poi approdato a Parigi con Peter Brook



REGIONE LIGURIA



PORTO ANTICO



SUQ



Festival internazionale di Poesia



MEDITERRANEO ASSOCIAZIONE CULTURALE



CENTRO Jn EUROPA



centro studi meso



fondazione mediaTERRANEO

ARCI Genova
centro Culturale Primo Levi
centro Nuove Culture
centro di studi Antonio Balletto
i Buonavoglia
Labor Pace

giugno

13 maggio
ore 9.30 Palazzo Ducale
Sala del Munizioniere
Storie di ragazzi in viaggio
Narrazione a cura del Laboratorio Migrazioni – Comune di Genova, con i mediatori educativi

22 /26 giugno
V° Scuola estiva di Sociologia delle Migrazioni
Palazzo Ducale
a cura del Centro Studi Medi, Migrazioni nel Mediterraneo in collaborazione tra D.i.s.a. dell'Università di Genova e Dipartimento di Studi sociali e politici, dell'Università di Milano

23 giugno
Renzo Guolo
Università di Padova
L'Islam in Europa
Lezione aperta al pubblico

marzo/aprile

6 marzo
ore 9.30 Facoltà di Scienze politicheAula Mazzini
Via Balbi 5 III Piano
L'unione europea e il mondo arabo.
Le popolazioni tra stagnazione e sviluppo
I divari della crescita nel Mediterraneo. Dinamiche delle migrazioni. Coordina Anna Maria Lazzarino Del Grosso
Università di Genova
Info 010 2995251

21 aprile
ore 14.30/18.30
Palazzo Ducale
Sala del Munizioniere
Tra le rive
Incontro e confronto tra giovani studiosi del Mediterraneo a cura di Michele Marsonet
Università di Genova

aprile/maggio

28 aprile
ore 15.00/17.00
Sala del Munizioniere
L'orizzonte di un'utopia conviviale
Per una lettura del paesaggio mediterraneo
A cura di **Massimo Quaini**
Università di Genova

13 maggio
ore 14.30 /19.30
Palazzo Ducale
Sala del Munizioniere
A sud di Lampedusa
Glossario per un dialogo
Clandestino / Diaspore / Frontiere
partecipa **Stefano Liberti**, giornalista, autore di *A sud di Lampedusa. Cinque anni di viaggi sulle rotte dei migranti* (Minimum Fax, 2008)
a cura di Gilda della Ragione
Università di Genova

21 maggio
ore 10.00/18.30 Palazzo Ducale
Sala del Minor Consiglio
Abitare il mediterraneo
Un confronto fra la storia e le innovazioni
Partecipa Nuno Portas architetto e urbanista portoghese. Ha partecipato alla redazione del piano strategico per l'Expo di Lisbona e per Barcellona, coordinatore del piano sovraumunale di Madrid
A cura Anna Laura Spalla Università Sapienza di Roma

aprile

17 aprile
ore 17.00 Museo di Sant'Agostino
Da Bisanzio al Rinascimento
Inaugurazione della nuova sezione di dipinti su tavola del museo. Dalla "Madonna di Pera", pervenuta a Genova dopo la conquista di Bisanzio da parte dei turchi, alle opere di un protagonista della pittura del secondo Trecento come Barnaba da Modena per approdare a Giovanni Mazzone, Ludovico Brea e Luca Baudo fra la seconda metà del Quattrocento e i primi del Cinquecento. Il percorso espositivo documenta la straordinaria importanza di Genova nel Medioevo come bacino di elaborazione culturale
Storia e arte nella Genova medievale
Colette Dufour Bozzo, Clario Di Fabio e Gabriella Airdi

29 aprile
ore 17.00 Museo di Sant'Agostino
Michel Balard
Genovesi nel mediterraneo medievale
Professore emerito di Storia medievale all'Università di Parigi - Panthéon-Sorbona. Nato a Sucy-en-Brie è uno dei massimi studiosi del Medioevo e in particolare di Genova e delle sue colonie. Fondamentali i suoi contributi dedicati alla colonizzazione genovese nel Mediterraneo orientale e nel Mar Nero.
Introduce **Colette Dufour Bozzo**

maggio

28 maggio
ore 17.00 Museo di Sant'Agostino
Ferdinando Bologna
I rapporti artistici fra le sponde
Allievo di Pietro Toesca e collaboratore di Roberto Longhi, è uno dei maggiori storici dell'arte italiani. Ha pubblicato ricerche che vanno dalla cultura figurativa partenopea in età angioino-aragonese per giungere all'Ottocento napoletano, passando per la pittura di Caravaggio.
Di particolare interesse l'attenzione dedicata alle "rotte" dell'arte nel Mediterraneo.
Introduce **Clario Di Fabio**

info 010 2511263

giugno

9 giugno
Palazzo Ducale
Sala del Minor Consiglio
Noi visti dall'altra "sponda".
In occasione dell'uscita del volume di **Limes** dedicato al Mediterraneo. A confronto giornalisti ed esperti dei paesi nordafricani, vicinorientali e italiani. Un tentativo di capire e incrociare i punti di vista altrui e di progettare insieme nuove frontiere di comunicazione
a cura di Lucio Caracciolo,
Limes rivista geopolitica

convegni



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA

Reset



Limes



MESOGEA

IL SECOLO XIX

info: 010 557 4064
Palazzo Ducale
Piazza Matteotti Genova
www.palazzoducale.genova.it